

**Master di 1° livello in  
Comunicazione e  
Problem Solving Strategico**

**Master di 2° livello in  
Scienza della Performance  
e Coaching Strategico**

---

Sedi Didattiche: **Arezzo / Milano / Parma**

---

**Giorgio Nardone's Model**



**Centro di Terapia Strategica**

RESEARCH, TRAINING & PSYCHOTHERAPY INSTITUTE



Centro di Terapia Strategica

RESEARCH, TRAINING & PSYCHOTHERAPY INSTITUTE



## MASTER DI 1° E 2° LIVELLO in Comunicazione Strategica, Coaching, Problem Solving e Scienza della Performance

**Giorgio Nardone** è l'unico Psicoterapeuta vivente ad aver trattato con successo oltre **25.000 casi** di pazienti affetti dalle più invalidanti forme di psicopatologia.

Ha guidato oltre **100 aziende, organizzazioni ed istituzioni** al cambiamento strategico, contribuendo significativamente al loro successo; ha seguito, in veste di psicologo e specialista in performance, **decine di atleti primatisti e medaglie olimpiche**, così come grandi **artisti**, a superare i loro blocchi e/o a migliorare la loro prestazione. Ha formato numerosi allievi, ricercatori, didatti, psicoterapeuti e coach che applicano ed insegnano il suo lavoro in tutto il mondo.

Sulla base di tutta questa esperienza, testimoniata da oltre **40 testi pubblicati in oltre 15 lingue**, alcuni libri di testo nelle più prestigiose università internazionali, altri veri e propri best seller, ha messo a punto, insieme ai suoi più stretti collaboratori, un programma di **master formativo** all'interno del quale vengono insegnate le strategie, le tecniche e le loro diverse applicazioni ai differenti contesti, da lui esclusivamente create e formalizzate in veri e propri modelli teorico-applicativi.

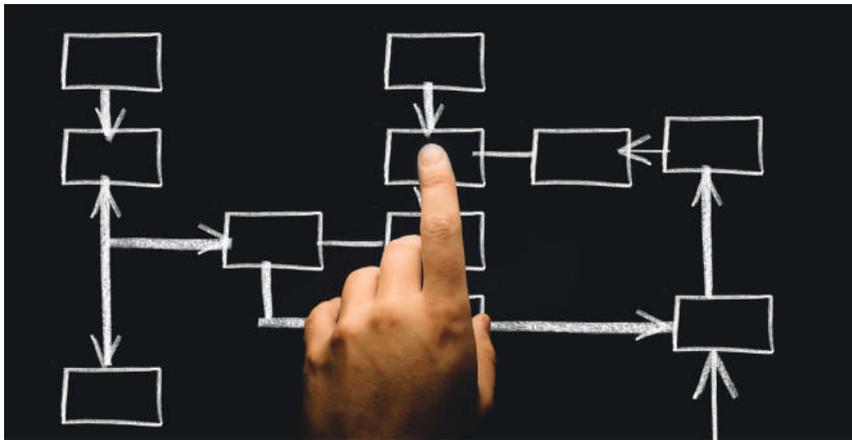
Il **Centro di Terapia Strategica di Arezzo** è divenuto, per tutto questo, il punto di riferimento mondiale per gli studi sulle logiche del cambiamento e sulla comunicazione, ovvero il **Problem Solving Strategico**, la **Comunicazione Strategica** e la **Psicoterapia Breve Strategica**.





I master di 1 e 2 livello rappresentano la “**summa**” in ambito formativo di tutti gli strumenti di intervento strategici messi a punto da **Giorgio Nardone** e dal **Centro di Terapia Strategica** in oltre trent’anni di ricerca e intervento nell’area della **comunicazione, coaching, problem solving e sblocco della performance**.

L’obiettivo di questo percorso è quello di fornire veri e propri **strumenti operativi di intervento strategico** che ogni persona, nel proprio ambito professionale e personale, possa applicare per risolvere problemi complessi, migliorare la comunicazione e potenziare le proprie e altrui performance.



I docenti sono stati scelti direttamente da **Giorgio Nardone** dopo una rigida selezione ed impegnativi e ripetuti training, nei quali hanno dimostrato le loro abilità relazionali e di applicazione dei modelli da lui creati: rappresentano, da anni, l’**élite dei formatori e consulenti** del Centro di Terapia Strategica per quanto riguarda gli argomenti trattati nel **Master**.

Il programma è il **miglior percorso non clinico** che sia mai stato creato da Giorgio Nardone ed è l’unico che prevede la sua presenza come formatore.

## **MASTER 1° LIVELLO COMUNICAZIONE E PROBLEM SOLVING STRATEGICO Il modello di Problem Solving Strategico di Giorgio Nardone**

### **PRIMO MODULO 1° e 2° Giornata**

- Scienza ed arte del Problem Solving: rigore flessibile e inventiva educata.
- Calzare le strategie agli obiettivi da raggiungere piuttosto che alle teorie da difendere.
- Strategie di soluzione invece che spiegazioni ipotetiche dei problemi.
- Sono le soluzioni che svelano i problemi: la ricerca intervento in ambito di problem solving.
- Le tentate soluzioni funzionali e quelle disfunzionali. Come ognuno costruisce ciò che subisce o gestisce.
- Il modello di PSS evoluto. Da Popper a Watzlawick a Nardone.
- La tecnica del problem solving strategico:
  - › *partire dopo per arrivare prima: definizione attenta e pragmatica del problema;*
  - › *rendere l’immaginazione realtà: rappresentare concretamente l’obiettivo da raggiungere;*
  - › *e soluzioni che complicano il problema: artefici e vittime della nostra realtà: le soluzioni che hanno funzionato. Se lo hai già fatto forse puoi farlo di nuovo;*
  - › *né più dello stesso, né l’opposto, né la via di mezzo ma l’alternativa. La costruzione di soluzioni efficaci ed efficienti;*
  - › *rubare al futuro per cambiare il presente: la tecnica dello scenario oltre il problema;*
  - › *se vuoi drizzare una cosa cerca come storcerla di più: la tecnica del come peggiorare;*
  - › *dal punto di arrivo al punto di partenza: la tecnica dello scalatore.*
- Nulla di troppo solo ciò che è abbastanza: predittività e autocorrettività del modello.



## La pragmatica della Comunicazione Strategica

### SECONDO MODULO 1° e 2° Giornata

- Il primo contatto. Comunicazione non verbale ed effetto prima impressione: postura, andatura, uso dello sguardo. Se non lo sai fare non lo sai nemmeno vedere.
- Secondo contatto. Lo sguardo ravvicinato, il contatto fisico, la voce, la cattura suggestiva.
- Terzo contatto: dalla postura eretta a quella seduta, sguardo fluttuante, prossemica e paraverbale. La ecologia del contatto relazionale.
- Quarto contatto: L'ascolto attivo e l'interazione non verbale incentivante.
- L'Armonizzare la voce e la prossemica, assonanze e dissonanze dello sguardo.
- Sintonizzarsi con la posizione e la logica dell'interlocutore, creare la complementarità per il cambiamento.
- Dal dialogo ai piani di azione: indicare, ingiungere, prescrivere.
- Lo Sguardo, la voce e la prossemica dell'ingiungere.
- Ne convincere, né manipolare ma persuadere.

Testi di studio: Watzlawick, P., Beavin, J.H., Jackson, D.D. (1974), *La pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio.  
 Nardone, G. (2015), *La nobile arte della persuasione. La magia delle parole e dei gesti*, Ponte alle Grazie, Milano.



## La logica del Cambiamento Strategico

### TERZO MODULO 1° e 2° Giornata

- Logica ordinaria, non ordinaria e logica dell'autoinganno. Come la mente ci mente in maniera funzionale o disfunzionale.
- La logica delle ambivalenze. Contraddizioni, paradossi e credenze come strumenti rigorosi di logica del cambiamento.
- Strategie, tattiche, singole manovre: dalla teoria dei giochi e l'arte della guerra alla logica strategica evoluta.
- Arte e scienza dello stratagemma: magia e tecnologia del cambiamento strategico.
- I tredici stratagemmi essenziali: cavalcare la propria tigre e le tigri altrui.
- Le resistenze al cambiamento ed espedienti strategici.
- Non c'è nulla di più pratico che una buona teoria: far interagire teoria ed epistemologia con le applicazioni dirette.

Testi di studio: Nardone, G., Balbi, E. (2007), *Solcare il mare all'insaputa del cielo. Lezioni sul cambiamento terapeutico e le logiche non ordinarie*, Ponte alle Grazie, Milano.  
 Nardone, G. (2003), *Cavalcare la propria tigre*, Ponte alle Grazie, Milano.





## Il Dialogo Strategico: la struttura della tecnica per conoscere cambiando

### QUARTO MODULO 1° Giornata

- Il dialogo, la dialogica e la dialettica: le forme sottili della persuasione.
- La struttura del dialogo strategico.
- Le domande a illusione di alternative.
- Le parafrasi ristrutturanti.
- Evocare sensazioni.
- Riassumere per ridefinire.
- Prescrivere come scoperta congiunta.

## Il Dialogo Strategico in azione: a lezione dal Maestro

### 2° Giornata

- Dimostrazione su un caso reale presentato dai partecipanti.
- Elicitazione delle strategie e stratagemmi utilizzati.
- Chiarificazione delle tecniche comunicative messe in atto.

Testi di studio: Nardone, G., Salvini, A. (2004), *Il dialogo strategico. Comunicare persuadendo: tecniche evolute per il cambiamento*, Ponte alle Grazie, Milano.

Nardone, G. (2005), *Correggimi se sbaglio. Strategie di comunicazione per appianare i conflitti nelle relazioni di coppie*, Ponte alle Grazie, Milano.

## Public speaking l'arte di parlare in pubblico

### QUINTO MODULO 1° e 2° Giornata

- La comunicazione duale, verso il gruppo, verso la folla.
- La danza tra il linguaggio logico e analogico.
- La gestione delle critiche e delle obiezioni.
- Stili di formazione: adattare lo stile alle caratteristiche del gruppo.
- Strategie e stratagemmi per la gestione delle stress e della paura del parlare in pubblico.
- L'ars oratoria Sofista, la retorica latina, la scolastica medioevale, la retorica moderna e la comunicazione performativa applicata al piccolo gruppo, grande gruppo, folla.
- La comunicazione non verbale e paraverbale in pubblico.
- La struttura dell'argomentazione strategica.
- Tecniche di fascinazione e cattura suggestiva del pubblico.

Testi di studio: Watzlawick, P., Beavin, J.H., Jackson, D.D. (1974), *La pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio.

Nardone, G. (2015), *La nobile arte della persuasione. La magia delle parole e dei gesti*, Ponte alle Grazie, Milano.

## Decision making: le forme del soffrire delle decisioni

### SESTO MODULO 1° Giornata

- Tipologie di decisioni:
  - › *il percepito nella mente di chi osserva;*
  - › *decisioni critiche;*
  - › *decisioni difficili;*
  - › *decisioni complesse;*
  - › *decisioni estreme;*
  - › *decisioni istintive;*
  - › *decisioni inevitabili;*
  - › *il coraggio e la determinazione a decidere;*
  - › *competenze e abilità decisionali.*

Testi di studio: Nardone, G. (2014), *La paura delle decisioni. Come costruire il coraggio di scegliere per sé e per gli altri*, Ponte alle Grazie, Milano.



## **Paura delle decisioni: costruire il coraggio di scegliere per sé e per gli altri**

**2° Giornata**

- Le forme della paura di decidere:
  - › la paura di sbagliare;
  - › la paura di non essere all' altezza;
  - › la paura di esporsi;
  - › la paura di non avere o di perdere il controllo;
  - › la paura dell'impopolarità.
- Gestire la paura delle decisioni:
  - › strategie e stratagemmi per superare la paura e gestire l'ansia da decisione;
  - › strategie e stratagemmi per l'angoscia da decisione;
  - › strategie e stratagemmi contro lo stress da decisione;
  - › strategie e stratagemmi per dubbi ossessivi e compulsioni da decisione.

Testi di studio: Nardone, G. (2014), *La paura delle decisioni. Come costruire il coraggio di scegliere per sé e per gli altri*, Ponte alle Grazie, Milano.

## **MASTER DI 2° LIVELLO SCIENZA DELLA PERFORMANCE E COACHING STRATEGICO**

### **Coaching Strategico: trasformare i limiti in risorse**

**SETTIMO MODULO 1° Giornata**

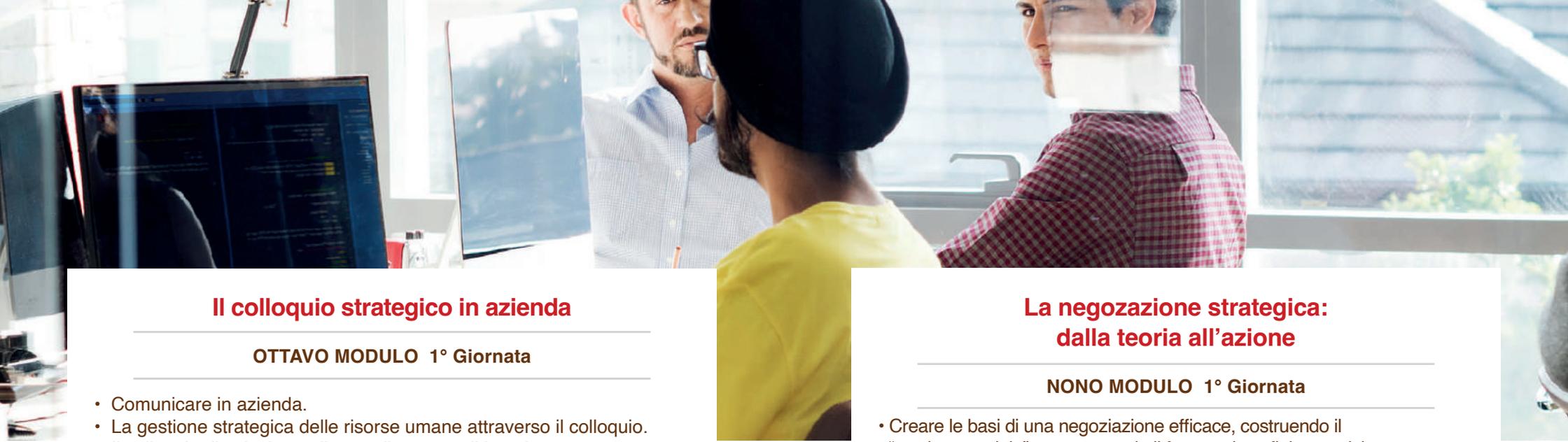
- *Il modello di Coaching strategico: il processo.*
  - › *L' analisi della tentata soluzione ridondante.*
  - › *La ricerca delle eccezioni e l'intervento orientato alla soluzione.*
- *Sbloccare le incapacità personali: trasformare i limiti in risorse.*
  - › *Le incapacità evolute.*
  - › *Le incapacità primarie.*

### **Coaching Strategico in azione: sensazioni di base e stratagemmi di intervento**

**2° Giornata**

- La Paura: stratagemmi di intervento.
- La Rabbia: stratagemmi di intervento.
- Il Dolore: stratagemmi di intervento.
- Il Piacere: stratagemmi di intervento.

Testi di studio: Milanese, R., Mordazzi, P. (2007), *Coaching strategico. Trasformare i limiti in risorse*, Ponte alle Grazie, Milano.



## Il colloquio strategico in azienda

### OTTAVO MODULO 1° Giornata

- Comunicare in azienda.
- La gestione strategica delle risorse umane attraverso il colloquio.
- Il colloquio di selezione, di accoglimento e di inserimento.
- Il colloquio gestionale per lo sviluppo del percorso professionale.
- Il colloquio di valutazione delle prestazioni.
- I colloqui gestionali in fase di uscita dall'azienda.

## Il linguaggio evocativo

### 2° Giornata

- Il linguaggio descrittivo versus il linguaggio evocativo.
- Creare sensazioni attraverso la struttura retorica prescelta.
- Strumenti di retorica della persuasione: gli aforismi che folgorano, le ristrutturazioni che destabilizzano, gli aneddoti che aprono prospettive, le narrazioni che suggestionano ed evocano.
- Armonizzare comunicazione verbale, non-verbale e paraverbale agli scopi evocativi.

## La negoziazione strategica: dalla teoria all'azione

### NONO MODULO 1° Giornata

- Creare le basi di una negoziazione efficace, costruendo il "tavolo negoziale" e mantenendo il focus sui confini operativi.
- Riconoscere e coinvolgere i principali attori nella negoziazione e sviluppare alternative multiple per massimizzare le possibilità di successo
- Apprendere come evitare la ricerca di colpe e colpevoli, focalizzandosi su soluzioni costruttive
- Imparare a gestire la tensione negoziale e fissare obiettivi strategici realistici
- Esplorare tecniche per "inventare" nuove negoziazioni, trasformando i problemi in opportunità.
- Sviluppare un modello strategico per la pianificazione dell'intervento negoziale, accordando i cambiamenti desiderati con tecniche avanzate
- Analizzare un caso reale di negoziazione strategica per applicare i concetti appresi
- Migliorare le proprie competenze di comunicazione strategica nella negoziazione, con particolare attenzione all'ascolto, al dialogo negoziale e all'uso di parafrasi per accordare e chiarire.
- Approfondire le tecniche di relazione strategica, comprendendo le differenze tra convincimento e persuasione e diventare il negoziatore ideale per l'altra parte.
- Identificare e risolvere conflitti negoziali attraverso le sette logiche negoziali, scegliendo l'approccio più adatto alla situazione.
- Gestire resistenze al cambiamento in diverse tipologie di interlocutori, dall'interlocutore collaborativo a quello che cambia continuamente idea.
- Imparare a identificare e gestire diversi profili psicologici degli avversari negoziali, da quelli logici manipolativi agli amanti della lamentela.
- Esplorare la dimensione emotiva della negoziazione, comprendendo come le emozioni influenzano il processo decisionale e la performance del negoziatore.

## Leadership strategica

### 2° Giornata

- La leadership efficace: costruire l'autorevolezza strategica
- Lo sviluppo del carisma
- Il leader strategico: l'arte di delegare, controllare e correggere.
- Leadership e gestione delle dinamiche organizzative
- Il leader come comunicatore strategico
- Il leader come problem solver strategico.
- Il leader come problem solver strategico.

## Self help strategico. essere artefici piuttosto che vittime di ciò che creiamo e inesorabilmente subiamo

### DECIMO MODULO 1° Giornata

- Le psicotrappole del pensare:
- Le psicotrappole e dell'agire:
- Psicosezioni: Costruire visioni che conducano a cambiare disposizioni e reazioni disfunzionali.
- Lo stratagemma del cambiare sempre per rimanere sempre se stessi.

## L'arte di mentire a se stessi e agli altri

### 2° Giornata

- Mentire a se stessi.
- Il mentire a se stessi benefico.
- Il mentire a se stessi malefico.
- Meccanismi di difesa e autoinganni cognitivi.
- Pragmatica del mentire.
- Giù la maschera: svelare il mentitore.
- Mentire dicendo la verità. Dire la verità mentendo.

Testi di studio: Nardone, G. (2014), *L'arte di mentire a se stessi e agli altri*, Ponte alle Grazie, Milano.

Nardone, G. (2013), *Psicotrappole. Ovvero le sofferenze che ci costruiamo da soli: imparare a riconoscerle e a combatterle*, Ponte alle Grazie, Milano.

Nardone, G. (1998), *Psicosoluzioni. Risolvere rapidamente complicati problemi umani*, Bur Rizzoli, Milano.



# Informazioni e Iscrizione

## **Sede Didattica Arezzo**

**Riccardo Falsetti**

Responsabile organizzativo Centro di Terapia Strategica

Tel: **+39 392 558 8548**

[master@centroditerapiastrategica.com](mailto:master@centroditerapiastrategica.com)

## **Sede Didattica Milano**

**Dott.ssa Roberta Milanese**

Responsabile organizzativo Centro di Terapia Strategica

Tel: **02 5466454**

[info@coachingstrategico.it](mailto:info@coachingstrategico.it)

## **Sede Didattica Parma**

**Dott.ssa Maria Nucera**

Responsabile organizzativo Centro di Terapia Strategica

Tel: **+39 349 197 9187**

[nucera\\_maria@libero.it](mailto:nucera_maria@libero.it)

[www.giorgionardone.com](http://www.giorgionardone.com)

[www.centroditerapiastrategica.com](http://www.centroditerapiastrategica.com)



**Centro di Terapia Strategica**

RESEARCH, TRAINING & PSYCHOTHERAPY INSTITUTE